



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

UFFICIO RISCHIO SISMICO E VULCANICO

## **VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE TECNICA PER IL SUPPORTO E IL MONITORAGGIO DEGLI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA**

(ai sensi dell'Ordinanza PCM 13 novembre 2010, n. 3907, art. 5, comma 7)

L'anno duemilaquindici il giorno 23 del mese di novembre, alle ore 10.30, a seguito di convocazione effettuata dal Presidente della Commissione tecnica con nota prot. DPC/SIV/54557 del 4 novembre 2015, presso la sede del Dipartimento della Protezione Civile, in via Vitorchiano 2, a Roma, sono convenuti:

Il Presidente della Commissione tecnica, prof. Mauro Dolce

Il Segretario della Commissione tecnica, dott. geol. Sergio Castenetto

Per il Dipartimento della Protezione Civile, arch. Fabrizio Brammerini, dott. geol. Giuseppe Naso, arch. Elena Speranza

Per la Conferenza Unificata delle Regioni, dott. geol. Luca Martelli (in videoconferenza)

Per il Consiglio Nazionale dei Geologi, dott. geol. Eugenio Di Loreto (in sostituzione dott. geol. Giovanni Calcagni)

Per il Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati, dott. Serafino Frisullo

Per la Regione Basilicata, ing. Rocco Onorati

Per la Regione Calabria, ing. Maria Annunziata Longo (in sostituzione ing. Giuseppe Iiritano)

Per la Regione Emilia Romagna, dott. geol. Luca Martelli (in videoconferenza)

Per la Regione Friuli Venezia Giulia, ing. Graziano Cecchi

Per la Regione Lazio, dott. ssa geol. Adelaide Sericola

Per la Regione Liguria, dott. geol. Daniele Bottero

Per la Regione Lombardia, dott. geol. Silvio De Andrea

Per la Regione Marche, dott. geol. Pierpaolo Tiberi

Per la Regione Molise, dott.ssa geol. Rossella Monaco

Per la Regione Piemonte, dott. geol. Vittorio Giraud (in videoconferenza)

Per la Regione Puglia, ing. Isabella Trulli

Per la Regione Toscana, dott. geol. Massimo Baglione

Per la Regione Umbria, dott. geol. Andrea Motti

Per la Regione Veneto, ing. Giuliano Basso (in videoconferenza)

Per la Provincia Autonoma di Trento, dott. geol. Alfio Viganò (in videoconferenza)

Sono altresì presenti:

Per la Regione Emilia Romagna, ing. Maria Romani (in videoconferenza)

Per la Regione Marche, dott. Vincenzo Polacco

Per la Regione Lazio, dott. Alberto Orazi

Per l'Associazione Nazionale Comuni d'Italia, dott.ssa Laura Albani



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Per il CNR – IGAG, dott. Massimiliano Moscatelli  
Per il Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati, dott. Giuseppe Merlino  
Per il Dipartimento della Protezione Civile, ing. Daniele Spina, ing. Floriana Cassone (servizio civile), ing. Erika Schiappapietra (servizio civile)  
Per il Dipartimento della Protezione Civile (Struttura tecnica di supporto alla Commissione), arch. Maria Sole Benigni, dott. Gianluca Carbone, dott.ssa geol. Monia Coltella, arch. Chiara Conte, arch. Margherita Giuffrè, dott.ssa geol. Veronica Scionti, dott. Roberto Vallone

### PREMESSA

La presente riunione è stata indetta in attuazione dell'art. 5, comma 7 dell'OPCM 3907/2010, con il seguente Ordine del Giorno:

1. Punto sullo stato di attuazione dei programmi.
2. Validazione studi di MS (OPCM 3907, OPCM 4007, OCDPC 52) e analisi della CLE (OPCM 4007, OCDPC 52) .
3. Nuova ordinanza, relativa alla sesta annualità (annualità 2015).
4. Organizzazione e gestione dei documenti relativi agli studi di MS e analisi della CLE prodotti dalle Regioni e validati dalla Commissione.
5. Punto con le Regioni sul programma di sperimentazione delle valutazioni CLE e IOPS.
6. Varie ed eventuali.

### TUTTO CIO' PREMESSO

Il Presidente, prof. Mauro Dolce, dopo aver rivolto un saluto a tutti i rappresentanti convenuti, dà inizio ai lavori della Commissione elencando gli argomenti all'O.d.G.

La riunione si apre anticipando la discussione sui punti 3, 4 e 5 all'O.d.G.

Relativamente alla nuova ordinanza (annualità 2015) in corso di predisposizione, l'arch. Brammerini (DPC) conferma la sostanziale coincidenza del testo con quello dell'ordinanza precedente (OCDPC 293/15, annualità 2014), salvo per l'introduzione dell'art. 25 (vedi allegato 1 al verbale). Tale articolo, che prevede il non cofinanziamento al raggiungimento di una data soglia di copertura del territorio con studi di MS e analisi della CLE, nasce dalla constatazione che molte Regioni stanno chiudendo o hanno chiuso, con la programmazione aggiornata alla OCDPC 293, lo studio dei territori comunali previsti nell'allegato 7 alle ordinanze (ag > 0.125g), ma hanno problemi a cofinanziare gli studi rimanenti o studi di livello superiore. Il problema si manifesta in particolare nelle Regioni dove sono i comuni che cofinanziano, come ad esempio in Umbria.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Il dott. Motti (Regione Umbria) conferma i problemi dei piccoli comuni a cofinanziare gli studi e quindi sottolinea l'interesse della Regione Umbria per l'inserimento dell'art. 25 nella nuova ordinanza.

L'arch. Brammerini (DPC) legge e illustra nel dettaglio i contenuti dell'articolo. L'obiettivo è assicurare, al termine dei 7 anni di finanziamento previsti dall'art. 11, la copertura di tutto il territorio a più elevata pericolosità sismica con studi di MS almeno di livello 1. La soglia di copertura proposta è del 90% dei comuni finanziabili. Su specifica richiesta dell'ing. Trulli (Puglia), si chiarisce che l'articolo è valido anche per le Regioni che cofinanziano direttamente.

L'ing. Onorati (Basilicata), al quale si associa il dott. Bottero (Liguria), chiede se sia possibile in futuro prevedere la possibilità, completato il livello 1, di estendere la MS anche ai comuni al di fuori dell'allegato 7. L'arch. Brammerini (DPC) ricorda che l'obiettivo dei fondi dell'art.11 è la mitigazione del rischio sismico, destinati quindi in modo prioritario agli interventi nelle aree a più elevata pericolosità sismica. Inoltre, concluso il livello 1, la caratterizzazione sismica del territorio non può definirsi necessariamente chiusa, perché possono essere sviluppati approfondimenti di livello 2 e 3 di MS nelle aree geologicamente complesse e interessate da instabilità cosismiche. Il dott. Bottero (Liguria) pur comprendendo lo spirito dell'art.11, sottolinea comunque l'importanza di garantire l'omogeneità e la completezza del livello minimo di conoscenza del comportamento sismico del territorio e auspica, dunque, possa essere avviata una riflessione in tal senso per il futuro.

Il dott. Tiberi (Marche) chiede se la soglia proposta del 90% sia già stata decisa e in che modo sia stata definita. Chiede, quindi, se sia possibile eventualmente ridurla, ad esempio all'80%. L'arch. Brammerini (DPC) risponde che la soglia del 90% deriva da una valutazione sullo stato di attuazione dei programmi delle Regioni. All'interno di tale soglia, considerando la programmazione fino alla OCDPC 293/15, rientrerebbero, ad esempio, le Regioni Emilia Romagna, Umbria, Basilicata, Lazio, Abruzzo, Molise, Puglia. Naturalmente il testo della nuova ordinanza sarà discusso in altri tavoli, ai quali partecipano le Regioni, che decideranno anche sulla soglia proposta.

Rispetto alla possibilità di abbassare la soglia il dott. Baglione (Toscana) si mostra contrario, evidenziando il pericolo che tale eventuale riduzione possa essere interpretata come una inversione di rotta rispetto al percorso sino ad oggi seguito e che si possa creare una disparità tra i comuni, tra quelli cioè che hanno cofinanziato e quelli che potrebbero realizzare gli studi senza obbligo di cofinanziamento. Per questo motivo sostiene sia bene limitare al massimo tale incentivazione, mantenendo la soglia proposta del 90%.

Il dott. Giraud (Piemonte) ricorda che alcune Regioni, comunque, non riusciranno mai a coprire il territorio con studi di MS almeno di livello 1, per il gran numero di comuni previsti nell'all.7 e gli esigui finanziamenti resi disponibili, distribuiti in funzione dell'indice di rischio. Chiede quindi una riflessione su possibili modalità che consentirebbero in futuro di continuare, completandola, l'attività di studio del territorio.

I rappresentanti delle Regioni mostrano un sostanziale accordo sui principi fondanti l'art. 25 ed esprimono parere favorevole al suo inserimento nella prossima ordinanza.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Passando al punto 4 all'O.d.G, l'arch. Brammerini introduce il tema della divulgazione dei dati. Come già ricordato nella riunione della Commissione Tecnica del 20 luglio 2015, il tema era stato posto dalle Regioni al tavolo speciale di P.C., chiedendo la disponibilità del DPC a predisporre un sito web dedicato alla consultazione delle MS e CLE. L'esigenza si pone anche a seguito del comma introdotto all'art.1 della nuova OCDPC 293/2015, che fa esplicito riferimento alla divulgazione dei dati relativi alle attività realizzate con i fondi dell'art.11, che sono dati pubblici, fissando il principio della unitarietà, condivisione e omogeneità della divulgazione e consultazione dei dati sul territorio nazionale.

Nella riunione citata del 20 luglio u.s. i membri della Commissione hanno dato mandato alla segreteria tecnica di predisporre una bozza di documento *“su possibili soluzioni e modalità con le quali rispondere all'esigenza di divulgare i dati relativi agli studi di MS e CLE, anticipando in tal modo la soluzione al problema posto dalla nuova ordinanza.”* (vedi verbale del 20 luglio 2015)

Alla luce di tali premesse e in base al mandato ricevuto, la segreteria tecnica ha predisposto un documento di base sui possibili strumenti di consultazione dei dati, coerente con le normative in materia. L'arch. Brammerini (DPC) illustra, sintetizzandoli in una presentazione (vedi allegato 2), i contenuti del documento *“Web MS\_CLE Sistema di consultazione dati MS e CLE”* che, attualmente, rappresenta un'analisi delle esigenze e caratteristiche del sistema per la diffusione e consultazione via web dei dati di MS e CLE. Tale documento ha, cioè, la finalità di definire i soli aspetti tecnici relativi alla tematica della diffusione dei dati di MS e CLE, mentre restano da definire gli aspetti operativi, compiti e risorse, che saranno affrontati in una fase successiva attraverso la valutazione degli aspetti economici e legali e l'individuazione del soggetto che può garantirne la realizzazione.

Si stabilisce che il documento in bozza venga inviato quanto prima a tutti i membri della Commissione per osservazioni e integrazioni, che dovranno essere inviate alla segreteria tecnica entro l'8 gennaio 2016, al fine di sottoporlo ad approvazione nella prossima convocazione della Commissione.

Passando al punto 5 all'O.d.G. vengono forniti dall'ing. Spina e dal dott. Naso (DPC) aggiornamenti sullo stato di attuazione dell'attività di sperimentazione dell'Indice di Operatività Strutturale (IOPS) che vede coinvolte 16 Regioni, 7 università e istituti di ricerca per le misure strumentali su 50 edifici (vedi slide allegato 3), in parte già realizzate, che si concluderanno entro il prossimo 31 dicembre. Alla fase di acquisizione dei dati seguirà la fase di elaborazione per la definizione dell'indice di operatività.

Riguardo la sperimentazione dell'Indice di Operatività delle Analisi della CLE (IOPA\_CLE) l'arch. Speranza (DPC) informa che si sta procedendo con la valutazione di un campione di CLE già validate. Si tratta di un'attività solo computazionale e quindi meno onerosa rispetto alla sperimentazione di IOPS che prevede misure strumentali. Terminata la sperimentazione di IOPS e IOPA\_CLE, sarà organizzato con le Regioni un momento di riflessione e presentazione dei risultati.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Si passa quindi ai punti 1 e 2 all'O.d.G. relativi allo stato di attuazione dei programmi previsti dalla OPCM 3907/10, dalla OPCM 4007/12 e dalla OCDPC 52/13 e alla validazione degli studi.

Alla data del 23 novembre 2015 risultano consegnati 398 studi finanziati con i fondi dell'annualità 2010 (OPCM 3907), 389 dei quali (pari al 97%) validati dalla Commissione. Sono ancora in attesa di consegna 3 studi (pari all' 1%) della Regione Abruzzo (Bussi, Colledara, Montereale) e le integrazioni richieste per 9 studi delle Regioni Abruzzo (5), Calabria (1) e Campania (3).

Relativamente all'attuazione della OPCM 4007, si è ancora in attesa dei programmi della Regione Sicilia e della Regione Campania. Alla data del 23 novembre 2015 risultano programmati, con i fondi della seconda annualità dell'art.11, 627 studi, dei quali 368 accompagnati dall'analisi della CLE (facoltativa per l'OPCM 4007). In questo numero sono compresi anche i 62 studi di MS programmati dalla Regione Friuli Venezia Giulia e finanziati in parte con i fondi della OPCM 3907 e in parte con quelli della OPCM 4007. Ad oggi sono pervenuti complessivamente 329 studi di MS (di cui 262 validati, pari al 79% di quelli pervenuti) e 177 analisi della CLE (di cui 133 validate, pari al 75%). Le Regioni Basilicata, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte e Veneto hanno completato la consegna degli studi.

Al 23 novembre 2015 i programmi di utilizzo dei fondi della terza annualità (annualità 2012, OCDPC 52/13) sono stati presentati da tutte le Regioni tranne che dalle Regioni Campania, Puglia e Sicilia. Attualmente, in attesa di ricevere i restanti programmi, con i fondi della OCDPC 52/13 è prevista la realizzazione di 702 studi di MS e analisi della CLE (obbligatoria). Sono inoltre previste 40 ulteriori analisi della CLE finanziate con i fondi appositamente destinati dalla OCDPC 52 per realizzare tale analisi nei comuni già microzonati con le OPCM precedenti. Le Regioni Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Molise e Toscana hanno avviato la consegna degli studi. Le Regioni Marche, Piemonte e Veneto l'hanno completata. Ad oggi sono pervenuti complessivamente 155 studi di MS (pari al 22% di quelli programmati), di cui 130 validati (84%) e 171 analisi della CLE (pari al 23% di quelle programmate), di cui 138 validate (81%).

Il segretario della Commissione dott. Castenetto comunica inoltre che, ad oggi, sono pervenuti i programmi di utilizzo dei fondi 2013 (OCDPC 171/2014) dalle Regioni Abruzzo, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte e Veneto, per un totale di 300 studi di MS e 366 analisi della CLE. Le Regioni Marche e Veneto, inoltre, hanno già avviato la consegna di tali studi.

In sintesi, chiudendo il punto 1 all'O.d.G., il segretario della Commissione comunica che allo stato attuale risultano programmati complessivamente, considerando anche i programmi della OCDPC 171, 2030 studi di MS, di cui 913 consegnati (45%) e 781 validati (86% dei consegnati), e 1476 analisi della CLE, di cui 379 consegnate (26%) e 273 validate (72% di quelle consegnate). Alla luce di tali numeri, il dott. Castenetto evidenzia come già fatto nella precedente riunione della Commissione Tecnica (20 luglio 2015) il ritardo che si va accumulando da parte di alcune Regioni nella consegna degli studi programmati, relativi sia alla



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

OPCM 4007 che alla OCDPC 52 e, soprattutto, i forti ritardi nella consegna delle integrazioni richieste per la chiusura delle istruttorie e la loro successiva validazione. Si ribadisce, pertanto, ai rappresentanti delle Regioni, l'importanza che venga data completa attuazione ai programmi previsti, rispettando le tempistiche, consentendo di raggiungere l'obiettivo che ci si era posti all'avvio delle attività di microzonazione sismica del territorio finanziate con i fondi dell'art.11 della L. 77/2009, risolvendo le difficoltà e gli eventuali problemi che possano essere responsabili di tali ritardi.

Passando al punto 2 all'O.d.G., viene brevemente descritta l'attività istruttoria svolta sugli studi di MS e analisi della CLE finanziati con la OPCM 3907/10, con la OPCM 4007/12 e con la OCDPC 52/13.

Relativamente alla OPCM 3907/10 sono state completate le istruttorie di 2 studi della Regione Abruzzo. In particolare, l'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sugli studi di livello 3 relativi ai comuni di **Avezzano** e **Sulmona**, per i quali non era prevista la realizzazione dell'analisi della CLE, ha consentito di verificare, per tutti gli studi, il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione.

Gli studi di MS relativi alla OPCM 4007/2012 complessivamente istruiti dalla segreteria tecnica sono stati 117, 70 dei quali accompagnati dall'analisi della CLE. Solo per 52 studi di MS e 29 analisi della CLE, relativi a comuni della Regione Abruzzo, Basilicata, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Lazio, Puglia, Toscana e Umbria, è stato possibile completare l'istruttoria. Per i rimanenti si è ancora in attesa delle integrazioni richieste, relative sia agli studi di MS che alle analisi della CLE, necessarie per risolvere le difformità riscontrate. Si precisa che la validazione riguarda i comuni per i quali era previsto il solo studio di MS, la sola analisi della CLE e i comuni per i quali è stata accertata la conformità sia degli studi di MS che delle analisi della CLE, laddove erano previste entrambe. Nello specifico:

Regione Abruzzo. L'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sugli studi di livello 1 relativi ai comuni di **Gamberale**, **Prezza**, **Roccacasale** e **Roccaraso**, per i quali non era prevista la realizzazione dell'analisi della CLE, ha consentito di verificare, per tutti gli studi, il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione.

Regione Basilicata. L'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sugli studi di MS (livello 1) e analisi della CLE relativi ai comuni di **Castelsaraceno**, **Forenza** e **Rotonda**, ha consentito di verificare, per tali studi, il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS e dell'analisi della CLE.

Regione Emilia Romagna. L'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sugli studi di MS (livello 2) relativi ai comuni di **Bagnolo in Piano**, **Bertinoro**, **Campogalliano**, **Castrocaro Terme** e



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

**Terra del Sole, Civitella di Romagna, Fontevivo, Galeata, Meldola, Monchio delle Corti, Palanzano, Predappio, Premilcuore, Santa Sofia**, per i quali non era prevista la realizzazione dell'analisi della CLE, per gli studi di MS (di livello 2 con locali approfondimenti di livello 3) e analisi della CLE relativi ai comuni di **Neviano e Reggio Emilia**, e per gli studi di MS (livello 2) e analisi della CLE relativi ai comuni di **Casalgrande, Lama Mocogno, Rubiera e Pavullo**, ha consentito di verificare il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS e dell'analisi della CLE.

Regione Friuli Venezia Giulia. L'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sugli studi di livello 1 relativi ai comuni di **Ampezzo, Barcis, Campofornido, Castelnuovo del Friuli, Lusevera, Majano, Montenars, Mossa, Prata di Pordenone, Ragogna, Roveredo in Piano, Travesio**, per i quali non era prevista la realizzazione dell'analisi della CLE, ha consentito di verificare, per tutti gli studi, il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione.

Regione Lazio. L'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sugli studi di livello 1 relativi ai comuni di **Roma XVIII e Vivaro Romano**, per i quali non era prevista la realizzazione dell'analisi della CLE, e per gli studi di MS (livello 1) e analisi della CLE relativi ai comuni di **Marano Equo e Sant'Angelo Romano**, ha consentito di verificare il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS e dell'analisi della CLE.

Regione Puglia. L'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sulle analisi della CLE relative a comuni per i quali era già stata realizzata la MS (livello 1) con l'OPCM 3907, ha consentito di verificare per i comuni di **Laterza, Ginosa, Castellaneta, Poggiorsini, Spinazzola, Altamura**, la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione dell'analisi della CLE.

Regione Toscana. L'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sullo studio di MS (livello 1) e analisi della CLE relativi ai comuni di **Filattiera e Sillano**, ha consentito di verificare il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS e dell'analisi della CLE.

Regione Umbria. L'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sugli studi di MS (livello 2) e analisi della CLE relativi ai comuni di **Campello sul Clitunno, Cannara, Castel Ritaldi, Cerreto di Spoleto, Citerna, Monte S. Maria Tiberina, Montone, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Valfabbrica**, e per l'analisi della CLE del comune di **Acquasparta**, finanziata completamente con fondi regionali, ha consentito di verificare il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS e dell'analisi della CLE.

Passando alla OCDPC 52/2013 gli studi di MS e analisi della CLE istruiti, sono 66 MS e 82 CLE. Solo per 36 studi di MS e 43 analisi della CLE relativi a comuni della Regione Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Toscana e Veneto è stato possibile



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

completare l'istruttoria. Per i rimanenti si è ancora in attesa delle integrazioni richieste, necessarie per risolvere le difformità riscontrate. Nello specifico, la validazione riguarda i comuni di:

Regione Emilia Romagna. L'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sugli studi di livello 2 e analisi della CLE relativi ai comuni di **Anzola dell'Emilia, Sant'Agata Bolognese, Serramazzoni e Castelfranco Emilia**, sullo studio di livello 3 e analisi della CLE relativo al comune di **Bagno di Romagna**, sullo studio di livello 2, con locali approfondimenti di livello 3, e analisi della CLE relativo al comune di **Cesenatico** e sulla sola analisi della CLE del comune di **Bastiglia**, ha consentito di verificare, per tutti gli studi, il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS e dell'analisi della CLE.

Regione Lazio. L'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sullo studio di livello 1 e analisi della CLE relativi al comune di **San Vittore del Lazio**, ha consentito di verificare il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS e dell'analisi della CLE.

Regione Lombardia. L'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sugli studi di livello 1 e analisi della CLE relativi ai comuni di **Villanuova sul Clisi e Mazzano**, ha consentito di verificare, per tutti gli studi, il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS e dell'analisi della CLE.

Regione Marche. L'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sugli studi di MS livello 1 e analisi della CLE relativi ai comuni di **Cantiano, Corridonia, Fiordimonte, Matelica, Montecassiano, Montegiorgio, Roccafluvione, Sassoferrato, Sefro, Senigallia, Ussita, Comunanza, Force, Montedinove, Montefiore dell'Aso** e sull'analisi della CLE relative ai comuni di **Fabriano e Fano**, ha consentito di verificare il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS e dell'analisi della CLE.

Regione Molise. L'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sugli studi di livello 1 e analisi della CLE relativi ai comuni di **Bonefro, Campochiaro, Ferrazzano, Morrone del Sannio, Providenti, San Giuliano del Sannio, San Massimo, Ururi**, ha consentito di verificare, per tutti gli studi, il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS e dell'analisi della CLE.

Regione Piemonte. L'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sugli studi di livello 1 e analisi della CLE relativi ai comuni di **Busca, Bussoleno, Cumiana, Dronero, Giaveno, Luserna S. Giovanni, Susa**, e sulla sola analisi della CLE dei comuni di **Perosa Argentina, Sant'Antonino di Susa, Torre Pellice**, ha consentito di verificare, per tutti gli studi, il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS e dell'analisi della CLE.





# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Regione Toscana. L'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sugli studi di livello 1 e analisi della CLE relativi ai comuni di **Pelago** e **San Piero a Sieve**, e sulla sola analisi della CLE del comune di **Borgo San Lorenzo**, ha consentito di verificare, per tutti gli studi, il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS e dell'analisi della CLE.

Regione Veneto. L'istruttoria svolta dalla segreteria tecnica sullo studio di livello 1 e analisi della CLE relativi al comune di **Sandriago**, ha consentito di verificare, per tutti gli studi, il rispetto delle specifiche degli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e la conformità con gli standard di rappresentazione e archiviazione degli studi di MS e dell'analisi della CLE.

Per alcuni degli studi esaminati, la segreteria tecnica della Commissione ha eseguito d'ufficio alcune piccole modifiche e integrazioni. Gli interventi realizzati sono specificati nelle schede di istruttoria, relative a ciascun comune, che saranno rese disponibili alle Regioni interessate insieme alla versione finale, validata, degli studi, nell'area del sistema di upload/download.

La Commissione, pertanto, esprime parere favorevole sugli studi di MS e analisi della CLE sopraelencati presentati dalla Regione Abruzzo, dalla Regione Basilicata, dalla Regione Emilia Romagna, dalla Regione Friuli Venezia Giulia, dalla Regione Lazio, dalla Regione Lombardia, dalla Regione Marche, dalla Regione Molise, dalla Regione Piemonte, dalla Regione Puglia, dalla Regione Toscana, dalla Regione Umbria e dalla Regione Veneto per i quali è stata completata l'attività istruttoria, consentendo la loro approvazione definitiva e certificazione di conformità da parte della Regione.

Passando alle varie ed eventuali, l'arch. Bramerini (DPC) informa che sono disponibili sul sito del Dipartimento gli aggiornamenti dei software (Soft MS e Soft CLE e dei tool informatici relativi alle strutture tabellari e alle vestiture) ai nuovi standard, versione 4.0 per la MS e versione 3.0 per la CLE.

Sono disponibili on line le statistiche sugli studi di MS e le analisi della CLE aggiornate al 2014. Gli aggiornamenti al 2015 verranno predisposti a partire dai primi mesi del 2016.

Comunica, inoltre, che è stato avviato l'iter approvativo delle linee guida per la gestione del territorio interessato da fenomeni di liquefazione (LIQ), il cui testo è stato inviato alla Conferenza Unificata.

Infine, viene comunicato che è disponibile on line e in forma cartacea la versione in inglese degli ICMS (2008).

Non essendovi ulteriori richieste, la Commissione tecnica conclude i lavori alle ore 12.30, stabilendo di inviare via e-mail a tutti i rappresentanti copia del presente resoconto.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Il Presidente della Commissione tecnica, prof. Mauro Dolce

Per la Conferenza Unificata delle Regioni e per la Regione Emilia Romagna,  
dott. geol. Luca Martelli (in videoconferenza)

Per l'Associazione Nazionale Comuni d'Italia, ~~M. Longa~~

Per il Consiglio Nazionale dei Geologi, dott. geol. Eugenio Di Loreto

Per il Consiglio Nazionale dei Geometri, dott. Serafino Frisullo

Per la Regione Basilicata, dott. Rocco Onorati

Per la Regione Calabria, ing. Maria Annunziata Longo

Per la Regione Friuli Venezia Giulia, ing. Graziano Cecchi

Per la Regione Lazio, dott. geol. Adelaide Sericola

Per la Regione Liguria, dott. geol. Daniele Bottero

Per la Regione Lombardia, dott. geol. Silvio De Andrea

Per la Regione Marche, dott. geol. Pierpaolo Tiberi

Per la Regione Piemonte, dott. geol. Vittorio Giraud (in videoconferenza)

Per la Regione Puglia, ing. Isabella Trulli

Per la Regione Molise, dott. ROSSELLA MONACO



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Per la Regione Toscana, dott. geol. Massimo Baglione *Massimo Baglione*

Per la Regione Umbria, dott. geol. Andrea Motti *Andrea Motti*

Per la Regione Veneto, ing. Giuliano Basso (in videoconferenza)

Per la Provincia Autonoma di Trento, dott. Alfio Viganò (in videoconferenza)

Per il Dipartimento della Protezione Civile, arch. Elena Speranza

arch. Fabrizio Brammerini *Fabrizio Brammerini*

dott. geol. Giuseppe Naso *Giuseppe Naso*

Il Segretario della Commissione, dott. geol. Sergio Castenetto *Sergio Castenetto*